

EFBWW NEWSLETTER

Notizie dalla FETBB

ELA presenta la campagna su costruzione



Il 1° giugno, in occasione della riunione del Dialogo sociale FETBB/ FIEC per l'edilizia, il direttore dell'ELA Cosmin Boiangiu ha parlato delle priorità dell'ELA e delle prossime attività dell'ELA rivolte al settore delle costruzioni. La FETBB e la FIEC hanno accolto con favore la campagna dell'ELA sull'edilizia nel 2023 e si sono offerti di sostenere l'ELA nei suoi sforzi per migliorare il funzionamento del mercato del lavoro.

AMIANTO: È ora che gli Stati membri si impegnino

La FETBB ha partecipato all'audizione della commissione EMPL (Parlamento europeo) per seguire il dibattito sull'amianto con Nicolas Schmit. La FETBB accoglie con favore i segnali

n.	nt	-	44.4	•
		еп		111

Notizie dalla FETBB	1-3	
Progetti	3-4	
Notizie dagli affiliati	4-6	
Varie	6	
Calendario	7	

della Commissione di voler affrontare il problema dell'amianto con un approccio olistico, collegandolo alla Renovation Wave e alle strategie di rimozione dell'amianto. La Commissione intende anche rivedere e abbassare il limite di esposizione professionale (OEL), ma non è stata specifica su questo punto. Il parere della FETBB è chiaro: il LEP non può superare le 1000 fibre/m3. Lo stesso messaggio è stato dato forte e chiaro dai parlamentari europei. Una cosa è certa: dopo le azioni dello scorso anno e il successo del voto al Parlamento europeo - la relazione Villumsen è stata adottata quasi all'unanimità - la FETBB continuerà a fare pressione sulla CE attraverso gli Stati membri, poiché il loro atteggiamento sarà decisivo per il risultato. La FETBB ha inviato un modello di lettera agli affiliati chiedendo loro di contattare i ministeri competenti e di presentare la giustificazione e la fattibilità delle richieste avanzate.

Anversa: un anno dopo

Il 18 giugno 2021 si è consumato un dramma in un cantiere di Anversa, in Belgio. Un edificio scolastico in costruzione è crollato uccidendo cinque operai e lasciandone altri nove gravemente



feriti. Uniamo la nostra voce a quella dei nostri affiliati belgi e chiediamo che questa triste data non passi inosservata. I sindacati belgi indicano la mancanza di sicurezza e l'elevato numero di incidenti mortali nel settore come un problema strutturale. Molte vittime non entrano nemmeno nelle statistiche ufficiali, perché spesso si tratta di lavoratori distaccati e di falsi lavoratori autonomi. Anche l'ampio uso e l'abuso del subappalto rappresentano un problema importante. Tom Deleu, segretario generale della FETBB: "Questa situazione deve cambiare, chiediamo alla Commissione europea di proporre nuove misure legislative per limitare il subappalto e vietare il

distacco nell'edilizia attraverso le agenzie di lavoro temporaneo e altri intermediari. Poniamo fine allo sfruttamento nei cantieri!".

Forti dubbi sulla formulazione della Direttiva sulla due diligence

La FETBB accoglie con favore il fatto che la Commissione europea (CE) abbia presentato una proposta di direttiva sulla due diligence di sostenibilità aziendale, prendendo finalmente la due diligence più seriamente. Tuttavia, la FETBB nutre forti dubbi sull'attuale formulazione della direttiva. Se modificata in modo corretto, la nuova direttiva potrebbe contribuire a soddisfare molte richieste, tra cui la lotta alle condizioni di schiavitù e agli abusi nei cantieri edili e nella silvicoltura, e contrastare l'importazione di legname non certificato e di materiali da costruzione prodotti con scarsa attenzione agli standard lavorativi e ambientali. Nel testo mancano i diritti umani; l'ambito di applicazione della proposta non copre un numero sufficiente di imprese; le disposizioni per il coinvolgimento dei lavoratori e dei sindacati nel processo di due diligence sono del tutto insufficienti; la proposta rischia di rendere la due

diligence un semplice esercizio di spunta. La FETBB continuerà a lavorare per garantire che questa proposta tenga fede alle sue richieste e non accetterà mai che i sistemi di responsabilità solidale nel settore delle costruzioni siano minati da un sistema di Due Diligence debole.

La FETBB e la GBH si rammaricano dei ritardi nell'elaborazione del reclamo contro il modello aziendale sloveno di aiuti di Stato

La FETBB, il sindacato austriaco GBH e il DGB tedesco hanno incontrato il 21 giugno il direttore per gli aiuti di Stato della Direzione generale della Concorrenza (DG Comp), Karl Soukup, per discutere della denuncia lanciata nel 2019 contro il modello di business degli aiuti di Stato utilizzato in Slovenia. Questo sistema promuove lo sfruttamento dei lavoratori edili ed è responsabile di aver lasciato sfuggire alle autorità pubbliche milioni di euro di entrate previdenziali e fiscali. Sebbene la denuncia iniziale sia stata lanciata il 1° febbraio 2019, il processo è ancora in una fase informale e siamo ancora in attesa di una risposta formale da parte della Slovenia. Ricordiamo che sono state fornite prove legali sostanziali e attendiamo

una risposta formale dalla Slovenia sull'accusa prima dell'estate. Su questa base, la DG Comp valuterà se il "bonus di distacco" costituisce un aiuto di Stato illegale. La FETBB e il GBH si rammaricano per i ritardi e attendono un'azione rapida e

decisiva da parte della Commissione europea per fermare il modello di business sponsorizzato dallo Stato del distacco di lavoratori a basso costo da Paesi terzi. Le due organizzazioni contatteranno la DG Comp dopo la pausa estiva per valutare la situazione. Per saperne di più.

FETBB per un incontro con Equans/Bouygues

Il 7th luglio la FETBB avrà un incontro con la direzione di Bouygues per evidenziare le nostre preoccupazioni riguardo alla mancanza di impegno da parte dei datori di lavoro interessati alla proposta di acquisizione di Equans da parte di Bouygues. È fondamentale che le preoccupazioni dei lavoratori in merito alla continuità dell'occupazione in entrambe le aziende siano affrontate in modo completo. La FETBB è estremamente preoccupato e condanna la mancanza di dialogo e di impegno da parte dei dirigenti di Equans e Bouygues nei confronti dei nostri affiliati che rappresentano oltre 125.000 lavoratori di Bouygues e 60.000 lavoratori di Equans. Per saperne di più.

I coordinatori CAE discutono di due diligence e revisione della direttiva CAE

La riunione dei coordinatori dei CAE della FETBB si è tenuta il 14 giugno come riunione ibrida e vi hanno partecipato 16 persone. I partecipanti hanno presentato relazioni sui CAE che coordinano, e sono state fornite e discusse relazioni su argomenti quali la Due Diligence, la revisione della direttiva sui CAE, l'aggiornamento sulla denuncia della



legislazione irlandese sui CAE. Sono state inoltre comunicate le date della prossima Conferenza CES sui CAE, che si terrà a Bruxelles dall'8 al 9 settembre, e della formazione dei coordinatori CAE che si terrà a Napoli dal 13 al 14 settembre.

La SSL è ora un diritto fondamentale!

La salute e la sicurezza sul lavoro sono ora assicurate come quinto principio fondamentale dell'ILO e diritto al lavoro. Questa storica vittoria per il movimento sindacale globale è stata sostenuta dalla campagna congiunta BWI e FETBB per la salute e la sicurezza, che ha raccolto 445 dichiarazioni congiunte di sindacati e datori di lavoro, chiedendo il riconoscimento della salute e sicurezza sul lavoro come diritto fondamentale e coprendo 480.000 luoghi di lavoro e 18 milioni di lavoratori in tutto il mondo. Ora spostiamo la nostra campagna verso la sua piena attuazione. Tutti i lavoratori di diverse parti del mondo devono prendere coscienza di questo accordo epocale. Pertanto, la FETBB e la BWI invitano tutti i propri affiliati in tutto il mondo a mobilitare i propri



membri e alleati per sensibilizzare i lavoratori, i datori di lavoro e i governi su questo storico risultato e per completare la nostra vittoria garantendone la piena attuazione. Per saperne di più.

Il pacchetto Fit for 55 è destinato a creare disaccordo a livello europeo

Il 22 giugno, il Parlamento europeo (PE) ha approvato tre pilastri fondamentali del pacchetto clima Fit For 55: la revisione del sistema di scambio delle quote di emissione (ETS), l'entrata in vigore del meccanismo di aggiustamento delle frontiere del carbonio (CBAM) nel

2027 e il Fondo sociale per il clima (SCF). Tuttavia, la strada da percorrere è difficile, poiché vi sono alcune possibili linee di demarcazione nei prossimi negoziati a tre tra Consiglio, PE e Commissione europea (CE). Una di queste è l'eliminazione graduale delle quote gratuite dell'ETS: il PE vuole il 2027-32, ma il Consiglio potrebbe appoggiare la proposta della Commissione del 2026 -35. Le riduzioni alle esportazioni di CBAM sono un altro possibile argomento di controversia: Il PE li vuole per i più ecologici, ma per la CE questa potrebbe essere una linea rossa. Per quanto riguarda l'ETS2 per edifici/trasporti, il PE vuole che il settore commerciale parta dal 2025 e quello domestico dal 2029. Il Consiglio potrebbe optare per l'applicazione a entrambi nel 2027 e la Commissione nel 2026. Potrebbero esserci differenze sull'uso dei proventi dell'ETS2: Il PE vuole che il 100% sia utilizzato per l'azione sociale per il clima, compreso il 25% attraverso l'SCF, mentre la proposta della Commissione prevede il 25% attraverso I'SCF + il 25% di fondi corrispondenti da parte dei governi.

Progetti

6° seminario DESOCO con Parti sociali ungheresi

Il progetto delle parti sociali DESOCO ha dedicato il suo sesto e ultimo seminario all'attrattività del settore, con il titolo - Attrarre e trattenere i giovani nell'industria europea delle costruzioni. L'evento è stato organizzato insieme al sindacato ungherese EFEDOSZ e alla federazione

ungherese dei datori di lavoro ÈVOSZ, in collaborazione con le organizzazioni delle parti sociali europee. Il seminario si è concentrato sulla necessità di migliorare la formazione professionale iniziale e continua nel settore delle costruzioni e di adattarsi ai cambiamenti guidati da un'edilizia più verde, più circolare e a basso consumo energetico. I presidenti di entrambe le organizzazioni hanno

sottolineato che la formazione professionale dipende da un dialogo sociale funzionante. Due presentazioni hanno illustrato gli attuali cambiamenti del sistema. Inoltre, esempi di altri Paesi, in particolare Francia e Italia, e a livello europeo hanno mostrato simili progressi.



La FETBB presenta i risultati del progetto ECMIN in Polonia

La conferenza finale del sito web del progetto ECMIN si è tenuta il 29 e 30 giugno a Lublino, in Polonia. Sono state presentate le conclusioni del progetto. L'obiettivo del progetto finanziato dall'Unione Europea era quello di migliorare il sito web e renderlo più noto e visibile, non solo ai lavoratori edili migranti e distaccati, ma anche ad altre organizzazioni che

si occupano di questi lavoratori. Sono state aggiunte altre tre lingue al sito - ucraino, arabo e russo - con l'obiettivo di raggiungere un maggior numero di lavoratori e sono stati

attivati speciali piani di comunicazione mirati per raggiungere organizzazioni come gli ispettorati del lavoro, la Commissione europea e i servizi per l'impiego. Durante la conferenza, abbiamo colto l'occasione per un



momento di solidarietà con i nostri fratelli e sorelle ucraini che devono affrontare le conseguenze della guerra in Ucraina.

Notizie dagli affiliati

In questa edizione, continuiamo a segnalare le difficoltà di alcuni nostri affiliati, dovute all'incertezza causata dalla guerra in Ucraina, all'aumento dei prezzi dell'energia e alla carenza di materiali.

Austria



GBH mette in guardia sull'impatto dell'aumento dei prezzi nell'edilizia

Dallo scoppio della guerra in Ucraina, ci si aspettava un crollo dell'economia in tutta Europa. Le ragioni sono da ricercare nel fallimento delle catene di approvvigionamento e nell'incertezza delle forniture energetiche. Questi effetti di rallentamento dell'economia si ripercuotono anche sui prezzi. La GBH sottolinea l'aumento dei prezzi

nel settore delle costruzioni in Austria: i prezzi fissi negoziati non durano. Il sindacato sottolinea che l'industria edile vuole che al suo posto subentrino prezzi più alti e variabili, che a loro volta provocheranno un'ulteriore impennata dell'inflazione, e aggiunge che ciò si ripercuote anche sui contratti collettivi del Paese. La GBH chiude tradizionalmente le trattative in primavera ed è stata in grado di assorbire l'aumento dei prezzi. Altri settori importanti avranno le loro trattative salariali nell'autunno 2022 e i contratti collettivi dovranno tenere conto dell'andamento dei prezzi. Inoltre, la Federazione sindacale austriaca ÖGB ha avviato un'ampia campagna per indebolire gli effetti.

Germania



Il problema principale del settore delle costruzioni è la carenza di lavoratori

I maggiori problemi che le imprese di costruzione devono affrontare non sono i prezzi dei materiali o i costi dell'energia, che vengono scaricati sui clienti. Per Carsten Burckhardt, membro del consiglio direttivo nazionale dell'IG BAU, "i veri problemi sono di natura economica. Per anni, le imprese del settore edile, soprattutto quelle artigiane, hanno trascurato i redditi dei propri dipendenti. Si sono a malapena preoccupate di garantire il rispetto dei contratti collettivi. Molti hanno abbandonato le associazioni dei datori di lavoro. Poi le aziende hanno praticato prezzi inferiori a quelli degli altri e hanno attuato una concorrenza di dumping a spese dei dipendenti".

In quasi tutte le aziende del settore edile c'è un "vuoto di manodopera". I lavoratori edili sono disperatamente necessari". Secondo le osservazioni del sindacato, le aziende del settore edile in particolare sono alle prese con l'emigrazione di lavoratori qualificati. Alla luce di questa situazione, il comportamento dei datori di lavoro ricorda una "odissea simile a quella di un kamikaze". In primavera, le aziende hanno dichiarato obsoleti i salari minimi di settore. precedentemente applicati nell'edilizia, e hanno lasciato fallire l'arbitrato imparziale. "I lavoratori dell'edilizia possono ora essere legalmente defraudati del salario minimo legale, attualmente pari a 9,82 euro l'ora. In particolare, i lavoratori distaccati dall'estero rischiano di tornare a casa con il salario minimo assoluto". Per saperne di più.

Finlandia



Rakennusliitto avverte che il subappalto è la radice del problema della carenza di manodopera

Vi è una notevole incertezza sull'impatto economico della guerra tra Russia e Ucraina, ma questa rallenterà la crescita del PIL finlandese e aumenterà l'inflazione. Nell'anno in corso, la crescita rallenterà tra lo 0,5% e il 2%. Questi fattori si aggiungono a uno scenario già difficile nel settore delle costruzioni in Finlandia a causa della carenza di manodopera.

Mancano i costruttori e, d'altra parte, i giovani che si diplomano nelle scuole professionali incontrano particolari difficoltà a trovare lavoro. Il

vicepresidente di Rakennusliitto, Kimmo Palonen, ritiene che l'impiego di manodopera straniera nel settore sia una decisione strategica presa dalle aziende: "È più facile per le aziende utilizzare manodopera straniera più economica e subappalti. Questa potrebbe essere la causa principale della scarsa attrattiva del settore. Gran parte della forza lavoro viene assunta tramite agenzie di lavoro temporaneo. Questo è stato considerato uno dei motivi della cattiva reputazione". Rakennusliitto suggerisce di ricorrere a contratti di lavoro a tempo indeterminato per risolvere il problema. "Come si fa a pianificare il proprio futuro e a costruirsi una vita, a comprare una casa, in una situazione precaria come questa? Le agenzie non offrono contratti di lavoro a tempo indeterminato. Offrire posti di lavoro sicuri e a tempo indeterminato migliorerebbe di molto l'immagine dell'intero settore".

ALTRI ARTICOLI

Paesi Bassi



Nei Paesi Bassi, sindacati e datori di lavoro hanno raggiunto un accordo negoziato per gli oltre 110.000 dipendenti coperti dal contratto collettivo di lavoro (CCNL) per l'edilizia e le infrastrutture. Se i membri dei sindacati e i membri dell'organizzazione dei datori di lavoro (i sostenitori dei datori di lavoro) saranno d'accordo, verrà corrisposto il più alto aumento salariale di sempre in questo contratto collettivo di

lavoro: 2,5% al 1st gennaio 2023 e un altro 2,5% al 1st luglio 2023. In totale, quindi, il 5% nel 2023. Hans Crombeen, direttore di FNV Bouwen en Wonen: "Si tratta di un aumento salariale che non è mai stato corrisposto prima ai dipendenti del settore delle costruzioni e delle infrastrutture. Si tratta di un aumento salariale appropriato, che tiene conto dell'elevata inflazione, che rende sempre più difficile per i lavoratori guadagnarsi da vivere. Siamo soddisfatti di questo rapido accordo perché significa che anche i dipendenti riceveranno questo aumento salariale quando ne avranno bisogno". Gijs Lokhorst della CNV: "L'incertezza per i datori di lavoro e i lavoratori sta crescendo a causa dell'aumento dei costi di costruzione, dell'inflazione, dei costi energetici e dei costi abitativi. Per questo motivo le parti dell'ACB hanno voluto stipulare questo accordo che fa chiarezza per il 2023. " Maggiori informazioni qui e qui.

Francia



Campagna di sensibilizzazione della CFDT sul calore sul posto di lavoro

La FNCB-CFDT lancia la nuova campagna 2022 "ondate di calore e canicola" per informare e mettere in guardia i lavoratori edili sugli effetti del sole sull'organismo. Ogni anno, nei cantieri edili si registrano diversi decessi a causa di questo fenomeno. Con questa campagna, la FNCB-CFDT vuole che tutti i dipendenti prendano coscienza del fatto che il sole non è innocuo, che i fondi per i permessi retribuiti gestiti dai datori di lavoro



(FFB, FNTP, CAPEB) riconoscano un'"ondata di calore" alla stregua delle cattive condizioni meteorologiche

invernali. Il sindacato francese chiede inoltre che le parti sociali dei settori dell'edilizia e dei lavori pubblici aprano negoziati sul tema della disposizione delle postazioni di lavoro e delle condizioni di lavoro durante i periodi di forte caldo e le ondate di calore. La FNCB-CFDT chiede che questi adeguamenti vengano messi in

atto non appena la temperatura raggiunge i 30° all'ombra. Per <u>saperne</u> di più.

Svizzera



I lavoratori dell'edilizia si battono per un buon Contratto collettivo di lavoro

Il 25 giugno, oltre quindicimila lavoratori edili svizzeri hanno dichiarato chiaramente che non accetteranno alcun peggioramento delle condizioni di lavoro. Hanno inviato un segnale forte all'Associazione svizzera degli imprenditori: è giunto il momento di proteggere meglio la salute dei

lavoratori e di porre fine al furto di ore di lavoro. La manifestazione è stata solo l'inizio della campagna per la rinegoziazione del Contratto nazionale di lavoro per il settore edile principale, che scade alla fine di quest'anno. I lavoratori dell'edilizia si batteranno per un nuovo e valido contratto.



In questa sezione la FETBB dà la possibilità ai suoi affiliati di condividere le loro storie. Se avete notizie o contributi, non esitate a contattare <u>pcravina@efbww.eu</u>

Varie

Accordo provvisorio sulla direttiva sui salari minimi adeguati - da confermare da parte del Parlamento europeo

Il 9 giugno, i negoziatori del Consiglio e del Parlamento europeo hanno annunciato di aver raggiunto un accordo sulla bozza di direttiva sui salari minimi adeguati, un passo importante verso l'adozione di questa legge comunitaria. Il 15 giugno il COREPER del Consiglio ha confermato l'accordo provvisorio. Tutti gli Stati membri hanno votato a favore, ad eccezione di Danimarca e Svezia che hanno votato contro e dell'Ungheria che si è astenuta. Il Parlamento europeo voterà in commissione a luglio e in plenaria a settembre. La direttiva richiederà agli Stati membri di garantire il rispetto del diritto alla contrattazione collettiva

nella pratica, di aumentare il numero di lavoratori coperti da un contratto collettivo e di prevenire il sindacalismo. La direttiva prevede anche disposizioni per proteggere i sistemi ben funzionanti.

Conferenza ETUI su "Decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità energetica (EII): quali sono i rischi e le opportunità per i posti di lavoro?"

Un progetto congiunto dell'Istituto sindacale europeo e della Fondazione europea per il clima è stato avviato per analizzare i principali percorsi di trasformazione delle industrie ad alta intensità energetica in relazione agli effetti occupazionali previsti. La

conferenza - alla quale ha partecipato la FETBB - ha discusso i risultati di questa ricerca e sono stati presentati quattro casi nazionali (Germania, Francia, Spagna e Regno Unito). Il caso del Regno Unito ha illustrato la strategia nazionale di decarbonizzazione e le sue carenze. I casi di Francia e Spagna hanno formulato ipotesi sui possibili effetti occupazionali della decarbonizzazione. I ricercatori che hanno presentato il caso tedesco hanno fornito un quadro generale dei diversi percorsi di decarbonizzazione, dei rispettivi possibili effetti sull'occupazione e del possibile impatto di un meccanismo di aggiustamento della frontiera del carbonio dell'UE sull'EII. La conferenza può essere vista qui.



EFBWW Meeting schedule 2022

14 June 2022	EFBWW EWC Coordinators' meeting		Brussels, Belgium/Hybrid	
29-30 June 2022	ECMIN Final Conference		Lublin, Poland	
1 September	EFBWW Presidium		Brussels, Belgium	
13-14 September 2022	EFBWW EWC Coordinators' meeting and ETUI Training seminar		Naples, Italy	
15 September 2022	EFBWW Standing Committee Wood		EESC Brussels, Belgium	
4 October 2022	EFBWW OSH Coordination group meeting		EESC Brussels, Belgium	
5 October 2022	Social dialogue construction - WP OSH			
4-5 October 2022	BWI-EFBWW joint o	onference on women in trade	Madrid, Spain	
4-8 October 2022	BWI Congress		Madrid, Spain	
21 October 2022	Social Dialogue Woo	od/Furniture WG OSH + VET		
9-10 November 2022	EFBWW Standing Committee Building + ETUI Training		EESC Brussels, Belgium	
23 November 2022	30 November 2022	EFBWW Executive Committee	EESC Brussels, Belgium	
6-7 December 2022	EFBWW/BWI MNC conference		Lisbon, Portugal	
		-		